



Identificativo Samira: 224891  
 Numero di catalogo generale: 00000121  
 Definizione tipologica: castello  
 Denominazione: Castello di Scipione  
 Provincia: PR  
 Comune: Salsomaggiore Terme

## OGGETTO

## OGGETTO

Definizione tipologica	castello
Denominazione	Castello di Scipione

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA-TEMATICA

Stato	Italia
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	PR
Comune	Salsomaggiore Terme
Indirizzo	S.P.57

## DESCRIZIONE

## DESCRIZIONI

## Introduzione

Nelle prime colline parmensi a sud di Fidenza, al confine con il piacentino, il castello domina la riva destra del fiume Stirone, a poca distanza da Salsomaggiore.

## Approfondimento

Il castello del sale Edificato secondo la tradizione sulle rovine della villa del console Gneo Cornelio Scipione Calvo come presidio dei secolari pozzi di sale della vallata, il castello, citato a partire dal 1025, era parte della potente rete fortificata eretta tra Ceno e Taro dal casato obertengo dei Pallavicino lungo la via Francigena diretta a Roma, a controllo delle comunicazioni tra Emilia, Toscana e Liguria. Con i castelli vicini Scipione esercitò a lungo un ruolo strategico nella politica filoimperiale dei Pallavicino, che ebbe il suo campo d'azione nelle guerre tra Parma e Piacenza per il controllo dell'area di confine incentrata su Borgo San Donnino, l'odierna Fidenza, intrecciandosi alle complesse vicende dinastiche del casato. Già nel 1145 Oberto I aveva ceduto al comune di Piacenza, in cambio del loro infeudamento, Scipione e gli altri suoi beni posti nel territorio ecclesiastico parmense sulla sinistra Taro, anche allo scopo di dirimere le dispute patrimoniali tra i suoi figli. Alla fine del secolo un'altra divisione ereditaria assegnò Scipione al capostipite dei Pallavicino 'lombardi', Guglielmo, il cui erede Manfredò ottenne nel 1221 l'elevazione del feudo a marchesato, dando origine a un ramo distinto della famiglia. In raccordo con le altre linee parentali, in particolare quella maggiore di Busseto, il ramo pallavicino di Scipione partecipò alla costruzione del potere economico del casato, basato sulla produzione e il commercio del sale, che - incrementato dall'apertura di nuovi pozzi nell'area di Salso - conferì a Scipione la denominazione di castello 'del sale'. Da fortezza militare a dimora signorile Pesantemente danneggiato dagli attacchi nemici - dei piacentini guelfi nel 1267, e all'inizio del Quattrocento dei parmensi Rossi e di Ottobono Terzi - a metà del XV secolo il castello venne ricostruito e rafforzato da Lodovico e Giovanni Pallavicino, confermati nei loro diritti dagli Sforza, nuovi duchi di Milano. Gli interventi mirarono soprattutto ad adeguare le strutture difensive alle nuove tecniche belliche connesse agli sviluppi dell'artiglieria, con l'abbassamento e l'ispessimento delle mura, l'inserimento di una torre circolare, il rinforzo degli accessi e la realizzazione di un profondo fossato, mentre gli ambienti interni venivano riccamente decorati. A partire da metà Cinquecento la pace di Cateau Cambresis e la politica accentratrice del ducato farnesiano - che portò un Pallavicino di Scipione, Camillo, a ordire l'assassinio del duca Pier Luigi - ridimensionò gradualmente le funzioni militari dei castelli dell'area. Nella seconda metà del Seicento il castello fu così sottoposto a ulteriori interventi che lo resero una sfarzosa dimora nobiliare, arricchita da un portale d'ingresso al cortile d'onore, un loggiato panoramico e saloni affrescati e decorati. Dal Novecento agli anni Duemila Estinto nel 1776 il ramo pallavicino di Scipione, il castello passò per matrimonio ai Fogliani Sforza d'Aragona; questi lo mantennero fino agli inizi del secolo XX, quando l'ultima discendente lo lasciò all'Opera nazionale orfani di guerra, che lo destinò a colonia.



Denominazione castello Castello di Tabiano - Salsomaggiore T.

Relazioni CAST 00000122

## ALTRI CASTELLI

Denominazione castello Castello di Contignaco - Salsomaggiore T.

Relazioni CAST 00000131

## NOTIZIE STORICHE

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo XI

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo XXI

## SERVIZI

### SERVIZI E CONTATTI

Servizi Visite guidate

Servizi laboratori didattici

Servizi eventi

Servizi set teatrali e cinematografici

Biglietteria Aperto al pubblico da marzo a novembre. Accessibile parzialmente.

Accesso portatori di handicap SI

Telefono 0524 572381

Sito web <http://www.castellodiscipione.it/>

Indirizzo email [info@castellodiscipione.it](mailto:info@castellodiscipione.it)

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Tipo foto a colori

Nome file



Didascalia

Castello di Scipione, su gentile concessione dell'Associazione Castelli del Ducato di Parma e Piacenza

Citazione completa

Romagnoli D., Il "progetto castelli" per la provincia di Parma, in Muzzarelli M.G., Campanini A., a cura di, Castelli medievali e neomedievali in Emilia-Romagna, Atti della giornata di studio (Bologna, 17 marzo 2005), Bologna, CLUEB, 2006 (Dpm quaderni - convegni 2). Distribuito in formato digitale da 'Reti Medievali'

Citazione completa

Capacchi G., Castelli parmigiani, Parma, Silva Editore, 1997 (5a ed.)

Citazione completa

Pallavicino, in 'Dizionario dei Parmigiani', Comune di Parma

Citazione completa

Pallavicini, in 'Dizionario di Storia', Enciclopedia Treccani

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE